2026

Scozia



Andrea Becciu

Ricordi dei viaggi

05/09/2026

Sommario

1. Viaggio in Scozia 3
2. Partecipanti 3
3. Glasgow 4
Palazzi di epoca vittoriana 4
Università di Glasgow 4
Glasgow città nuova 5
4. Valle di Glencoe 5
Inveraray Castle 5
La Sala delle Armi 6
La vecchia cucina 6
Sala da Pranzo 6
Sala degli Arazzi 7
Resto del castello Kilchurn Castle 7
5. Oban città 7
6. Isole Ebridi 8
Isola Iona 8
Abbazia di Iona 9
Convento di monache agostiniane 10
7. Isola Skye 10
Castello di Eilean Donan 10
Torrenti e cascatelle nell'isola Skye 11
Ponti nell'isola Skye 11
8. Da Gairloch a Thurso 12
Chiesa libera scozzese di Gairloch 12
Smoo Cave 12
Spiagge scozzesi 13
9. Isole Orcadi 14
La Cappella Italiana 14
Cattedrale di San Magnus 14

Cerchio di Brodgar 15
Skara Brae 16
10. Loch Ness 17
Castello di Dunrobin 17
Stanze del Castello Dunrobin 17
Castello di Urquhart 18
11. Highlands 19
Castello Blair 19
Stanze del Castello Blair 19
12. Dundee 20
Nave HMS Unicorn 21
Nave RRS Discovery 21
V&A Dundee Museum 21
Tay Railway Bridge 22
Tay Road Bridge 23
13. Falkland Palace 23
Campo da tennis 24
Interni Falkland Palace 24
14. Edimburgo 24
Castello di Edimburgo 25
Greyfriars Bobby 25
Old Town di Edimburgo 26
Calton Hill 26
Cattedrale di Sant'Egidio 27
15. Popolazione Scozzese 27
Pecore Scozzesi 27
Highland cows 28

1. Viaggio in Scozia

La Scozia è un luogo magico, che dovrebbe essere nella lista dei desideri di ogni viaggiatore. Villaggi idilliaci, scogliere, foreste verdeggianti, suoni di cornamuse e una storia ricca di leggende rendono ogni angolo di questo Paese un luogo perfetto da visitare. La storia della Scozia è importante per comprendere con un riassunto in breve il passato e il suo presente. Una terra affascinante dalle antiche civiltà. Dall'arrivo dei Romani nel I secolo, estendendo i confini dell'impero fino al vallo Antonino, arrivando alla Caledonia dei Pitti. Dai regni gaelici, alle invasioni vichinghe e al Regno di Scozia, la storia del paese è segnata da molte guerre e scontri tra clan. Infine; l'ingresso nel Regno di Gran Bretagna, il paese ha subito una forte rinascita intellettuale ed economica.





2. Partecipanti

Il viaggio si è svolto dal 05 al 15 settembre 2026



Barbara



Andrea

3. Glasgow

Glasgow è la città più grande della Scozia, situata sulle rive del fiume Clyde nella parte centro-occidentale del paese. È considerata la capitale economica, industriale e culturale della nazione, famosa per la sua vivace scena musicale, l'architettura straordinaria e i numerosi musei gratuiti. Con l'inizio della rivoluzione industriale, la popolazione e l'economia di Glasgow e delle regioni circostanti si espansero rapidamente, finché la città divenne uno dei centri preminenti mondiali di prodotti chimici, tessili e d'ingegneria, in particolare nella cantieristica navale e nell'industria ingegneristica navale, fabbricando molte navi innovative e famose. Glasgow fu conosciuta come la "*seconda città dell'Impero britannico*" per gran parte dell'era vittoriana e del periodo edoardiano.

Palazzi di epoca vittoriana

Glasgow è ricca di straordinari palazzi e edifici di epoca vittoriana, periodo in cui la città era considerata la "seconda città dell'Impero Britannico" grazie al commercio, alla siderurgia e alla cantieristica navale. L'architettura vittoriana è uno degli stili architettonici predominanti utilizzati durante l'epoca vittoriana. Si riferisce all'incirca alla durata del regno della regina inglese Vittoria (20 giugno 1837– 22 gennaio 1901), dal quale ha preso il nome.



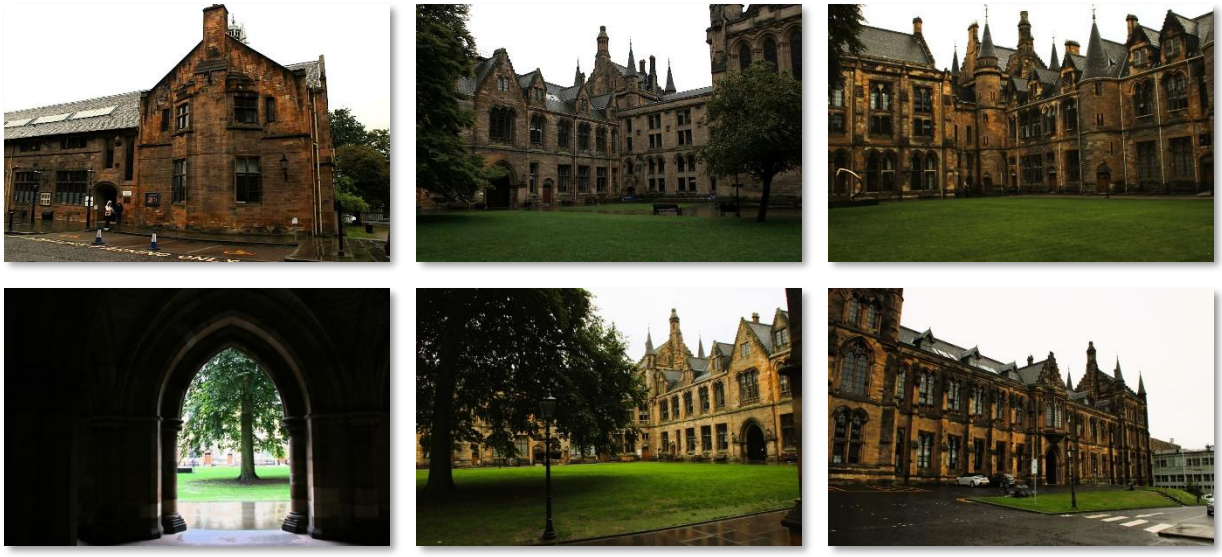


Università di Glasgow

L'Università di Glasgow è un'università pubblica britannica fondata nel 1451. È la seconda università più antica della Scozia preceduta solo dall'Università di St. Andrews e la quarta di tutto il mondo anglofono. Fu originariamente fondata con una bolla di papa Niccolò V, è ora considerata una delle università più prestigiose del Regno Unito e una delle 100 migliori università al mondo. Il nuovo edificio è un esempio di architettura neogotica progettata dall'architetto George Gilbert Scott







Glasgow città nuova

Glasgow non possiede una “New Town” (città nuova) storica come Edimburgo, ma ha vissuto una profonda rinascita urbana e culturale negli ultimi decenni che ha trasformato il suo volto industriale in una moderna metropoli verde e creativa.



4. Valle di Glencoe

Inveraray Castle

Il Castello di Inveraray è una tenuta nei pressi dell’omonimo villaggio, nella contea di Argyll, sulla costa occidentale della Scozia. Si trova a circa 60 miglia a nord ovest di Glasgow, dolcemente adagiato sulla riva del Loch Fyne, il più lungo dei laghi della Scozia. Inveraray Castle è senza alcun dubbio uno dei castelli più iconici di Scozia proprio per la sua posizione, un’area di spettacolare bellezza naturale.





La Sala delle Armi

Una delle sale più belle di Inveraray Castle è certamente la sala delle armi. Con il suo soffitto alto ben 21 metri è la stanza più alta di tutta la Scozia. Qui troviamo un'interessate esposizione di armi che riflettono il ruolo principale del Clan Campbell nella storia britannica.






La vecchia cucina

Nei piani inferiori il lusso lascia spazio alla funzionalità estrema delle cucine originali. Enormi forni in ghisa e file infinite di pentole in rame testimoniano il lavoro frenetico che serviva per mantenere il prestigio della casata.







Sala da Pranzo

la sala da pranzo di stato rapisce per la delicatezza delle sue pareti dipinte a mano: i dettagli decorativi sono talmente fini da apparire come ricami in seta piuttosto che pittura su muro.





Sala degli Arazzi

Questo sontuoso spazio riflette il gusto parigino intorno al 1780, con teli francesi dalle tinte intense che coprono le pareti e sedie riccamente intagliate che furono realizzate in loco. I colori sono rimasti incredibilmente vividi nonostante il passare dei secoli e narrano di scene pastorali e mitologiche. Il contrasto tra raffinatezza continentale e territorio remoto crea un cortocircuito affascinante.











Resto del castello Kilchurn Castle

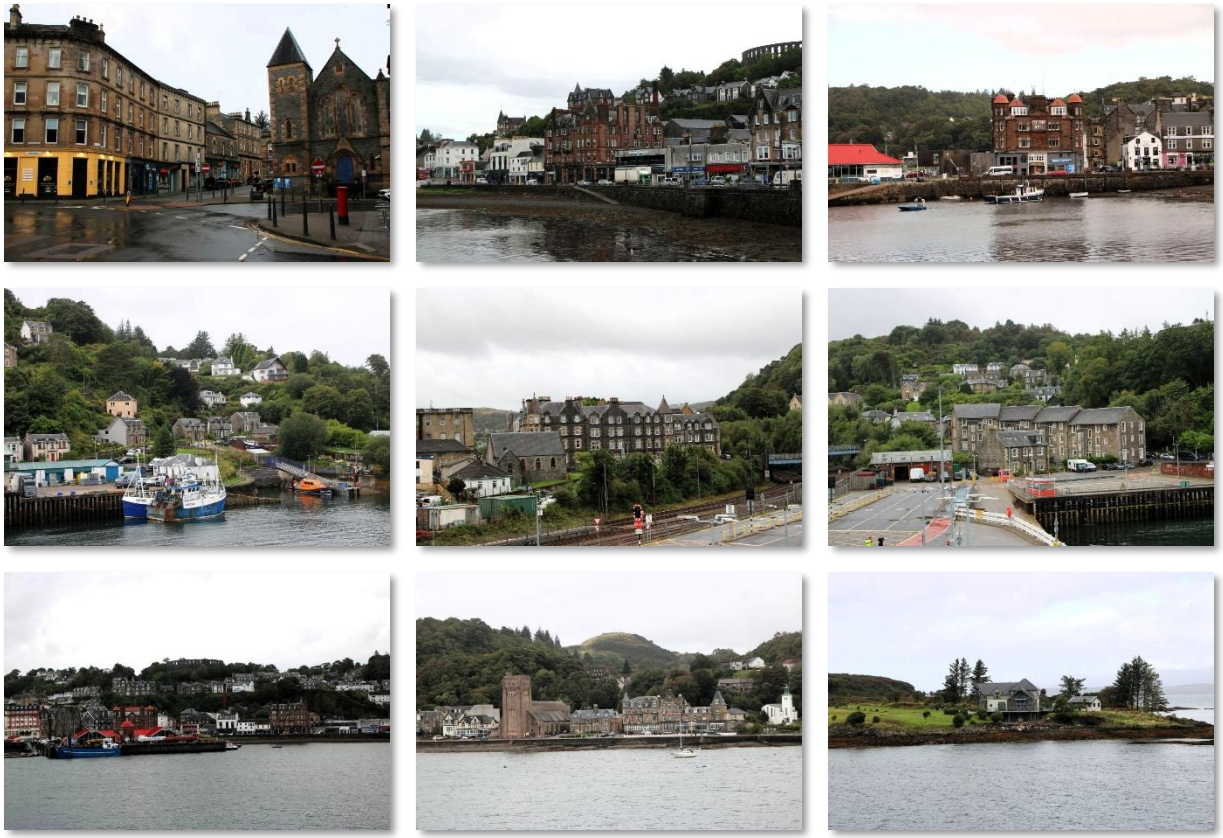
Quando si pensa alla Scozia, si pensa ai paesaggi verdi e alla storia millenaria, ma prima di tutto ciò, quello che si vede sono i resti del Kilchurn Castle adagiato sulle placide acque di Loch Awe, nel cuore delle highlands scozzesi. Le rovine di questa antica fortezza sono poesia in ogni stagione dell'anno.





5. Oban città

La cittadina è un punto di partenza per i traghetti diretti ad alcune isole appartenenti all'arcipelago delle Ebridi Interne.



Grazie al continuo via vai di traghetti, di barche da pesca, possiamo dire che il porto è il cuore pulsante di Oban ed è appunto definita la “porta d’ingresso per le isole”.

6. Isole Ebridi

Le isole Ebridi (in inglese Hebrides, in gaelico scozzese Innse Gall) sono un esteso gruppo di isole situate al largo della costa occidentale scozzese. Abitate fin dal Mesolitico, hanno avuto influenze culturali sia celtiche che norrene. Dal punto di vista geologico sono costituite dalle rocce più antiche delle Isole Britanniche. Le Ebridi sono l’arcipelago più grande della Scozia, suddiviso nelle Ebridi Interne e nelle Ebridi Esterne. Storicamente abitate da popoli celtici, norreni e di lingua inglese, la loro cultura e i nomi delle isole riflettono questa diversità; gran parte della letteratura e della musica gaelica scozzese ha avuto origine qui. Oggi, l’economia delle isole si basa sull’agricoltura di sussistenza, la pesca, il turismo, il petrolio e le energie rinnovabili, a sostegno di una popolazione di circa 45.000 abitanti.

Isola Iona

Iona è una piccola isola, larga 1,6 km e lunga 5,6 km, appartenente alle Ebridi Interne. Il suo nome in lingua gaelica scozzese è Ì Chaluim Cille (Isola di San Columba). Essa dista circa un chilometro e mezzo dalla costa dell’isola di Mull. Ha una popolazione residente di 175 persone.







Abbazia di Iona

L'Abbazia di Iona, divenuta ora una chiesa ecumenica, è di particolare interesse storico e religioso sia per i pellegrini che per i visitatori. Essa è l'edificio religioso, sopravvissuto dal Medioevo, più elaborato e meglio conservato nelle isole Ebridi. Di fronte all'Abbazia si trova la Croce di San Martino, del IX secolo, una delle Croci celtiche meglio conservate nelle Isole Britanniche, e una copia moderna della Croce di San Giovanni, dell'VIII secolo, i cui frammenti originali si trovano nel museo dell'Abbazia.

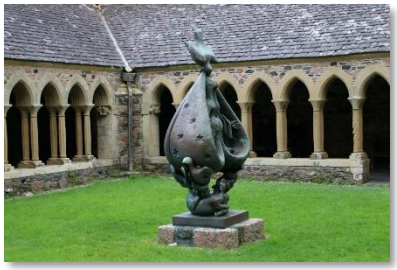




La chiesa abbaziale, restaurata nel 1910, è un edificio gotico del XIII-XIV secolo a pianta cruciforme. L'interno ad una sola navata con transetto e profondo coro è raccolto e suggestivo. Il transetto nord è l'unica parte sopravvissuta del primo edificio; la crociera è per lo più quattrocentesca. Alle pareti e nelle nicchie si vedono lapidi e monumenti funebri di epoche diverse, tra cui spicca, nel transetto sud, quello in marmo bianco dell'ottavo duca di Argyll e della moglie Ina. Al centro del chiostro, in origine, sembra potesse esserci stato un "albero della vita", simbolo cristiano di tutte le cose buone che provengono da Dio. Oggi vi è una scultura moderna, opera dell'artista lituano Jacques Lipchitz ed intitolata "Discesa dello Spirito".





Convento di monache agostiniane

Risalente al XIII secolo, si ritiene sia stato fondato contemporaneamente all'abbazia. Mentre i monaci benedettini davano nuova vita all'abbazia, le monache agostiniane vivevano in pace e spiritualità a pochi metri di distanza.






7. Isola Skye

L'Isola di Skye è la più conosciuta delle Highlands, la più apprezzata e affascinante, nota anche come l'Isola delle Fate per i suoi paesaggi impressionanti e i suoi luoghi nascosti. Queste terre così remote del nord della Scozia, che hanno tanto inspirato scrittori e pittori, continuano a suscitare grande ammirazione tra i viaggiatori. L'Isola di Skye è sempre rimasta separata dal territorio britannico fino a quando, nel 1995, è stato costruito un ponte che unisce le località di Kyleakin e Kyle of Lochalsh.

Castello di Eilean Donan

Il castello fu costruito la prima volta nel 1220 da Alessandro II di Scozia come baluardo di difesa contro le incursioni vichinghe e si racconta sia stato uno dei rifugi di Robert Bruce durante la fuga dai soldati inglesi. A partire dalla fine del XIII secolo esso divenne la dimora del clan Mackenzie di Kintail (più tardi Conti di Seaforth). Dal 1511 il Clan MacRae, in qualità di protettori dei Mackenzie, divenne connestabile del castello. Nel 1719 il castello è stato occupato dalle truppe spagnole intente a far nascere una nuova rivolta giacobita. Il castello venne tuttavia riconquistato e demolito dal cannoneggiamento di tre fregate della Royal Navy tra il 10 ed il 13 maggio 1719. Successivamente le truppe spagnole che occupavano il castello vennero sconfitte circa un mese dopo nella battaglia di Glen Shiel.







Il castello viene lasciato per quasi due secoli in rovina e poi viene ricostruito e restaurato tra il 1912 e il 1932 dal tenente colonnello John MacRae-Gilstrap che lo aveva acquisito in quanto discendente del clan MacRae che ne era stato un tempo proprietario. Tra le opere maggiormente rilevanti risalenti a questo periodo è da annoverare la costruzione di un ponte ad archi per permettere un accesso più facile alla fortezza.

Torrenti e cascatelle nell'isola Skye

Ogni torrente ha dell'acqua pulita e per purificazione bisogna immergere la faccia per sette secondi… questa è una leggenda!

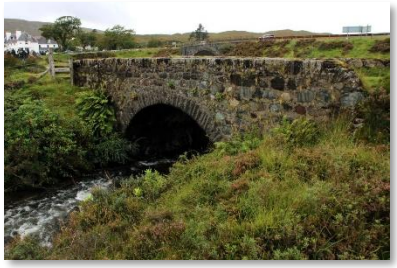





Ponti nell'isola Skye

Vecchi ponti panoramici la cui data di costruzione non è nota. Ogni ponte costudisce una leggenda sulle acque che passano sotto.









8. Da Gairloch a Thurso

Partendo da Gairloch verso Ullapool poi Thurso si percorre la North Coast 500, conosciuta semplicemente come NC500. È uno degli itinerari on the road più spettacolari della Scozia, tra montagne, scogliere, spiagge quasi caraibiche, castelli, piccoli villaggi e strade che sembrano non finire mai.

Chiesa libera scozzese di Gairloch

Chiesa in pietra con tetto in ardesia, situata in posizione dominante con vista sul Loch Gairloch e sui monti Torridon. Edificio in stile gotico, la facciata d'ingresso è sormontata da pinnacoli e da una cella campanaria. I pennacchi delle capriate del tetto presentano decorazioni cuspidate.





Smoo Cave

Smoo Cave è una grande grotta marina e d'acqua dolce combinata a Durness nel Sutherland, Highland, Scozia. Il nome della grotta, precedentemente nota come Smow o Smo, potrebbe derivare dal norvegese "smjúga" o "smuga", che significa una stretta fenditura o un buco.










Spiagge scozzesi

Tra scogliere, fiordi marini e promontori si nascondono numerose spiagge: lungo la lineare costa est si trovano lunghissime distese di sabbia mentre sulla più frastagliata costa ovest le spiagge si trasformano in piccole baie, di sabbia o di ciottoli, più selvagge.







9. Isole Orcadi

L'arcipelago delle isole Òrcadi è situato al largo della costa settentrionale della Gran Bretagna; si trova a 16 km a nord della costa settentrionale di Caithness e comprende circa 70 isole, di cui 20 sono abitate. Il nome "Orcadi" risale al primo secolo avanti Cristo o addirittura a prima, mentre le isole stesse sono abitate da almeno 8.500 anni. In origine occupate da tribù del Mesolitico e del Neolitico, quindi dai Pitti, le Orcadi furono invase ed annesse dalla Norvegia nel 875 e vi si insediarono i norreni.

La Cappella Italiana

La Cappella italiana, conosciuta anche come il Miracolo del campo 60 (Miracle Of Camp 60), è un piccolo edificio di culto costruito sull'isoletta di Lamb Holm. La chiesetta venne realizzata tra il 1943 e il 1945 dai prigionieri di guerra italiani catturati in Nordafrica durante la Seconda guerra mondiale e in seguito deportati sull'isola. Completata nel dopoguerra e restaurata negli anni 1960 e 1990, l'Italian Chapel è oggi un monumento classificato come attrazione turistica dell'isola.








Cattedrale di San Magnus

La cattedrale di San Magnus è un'antica costruzione diroccata nel villaggio di Kirkjubøur, nelle Isole Fær Øer. Risale al XIV secolo e sino al 1538 ospitò i vescovi cattolici dell'arcipelago. Dedicata a san Magno Erlendsson, essa era il maggiore centro spirituale delle isole prima della riforma protestante. Oggi costituisce il più importante sito storico e la maggiore attrazione dell'antico villaggio di Kirkjubøur.

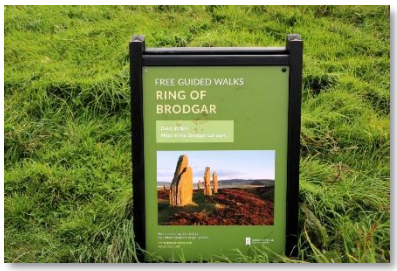







Cerchio di Brodgar

Il centro del cerchio non è mai stato scavato dagli archeologi né è stato scientificamente datato, ma si crede che sia stato costruito intorno al 2500 a.C. e quindi quasi contemporaneo del più famoso cerchio di Stonehenge e di molti altri sparsi per l'arcipelago britannico ed in generale per l'Europa. Il cerchio ha un diametro di 104 metri, il che lo rende il terzo più grande del Regno Unito. Originariamente era composto da 60 pietre, di cui ne sono rimaste solo 36. Le pietre sono poste all'interno di un fossato circolare profondo fino a 3 metri e largo 9 scavato nella roccia dagli antichi abitanti dell'isola.












Skara Brae

Skara Brae è un grande insediamento neolitico in pietra situato vicino alla baia di Skaill sulla costa occidentale della principale isola delle Orcadi, di nome Mainland. È composto da otto abitazioni, e venne occupato circa tra il 3100 a.C. ed il 2500 a.C. Il grado di conservazione è talmente alto da far guadagnare al sito il titolo di patrimonio dell'umanità da parte dell'UNESCO. È il più completo villaggio neolitico d'Europa.





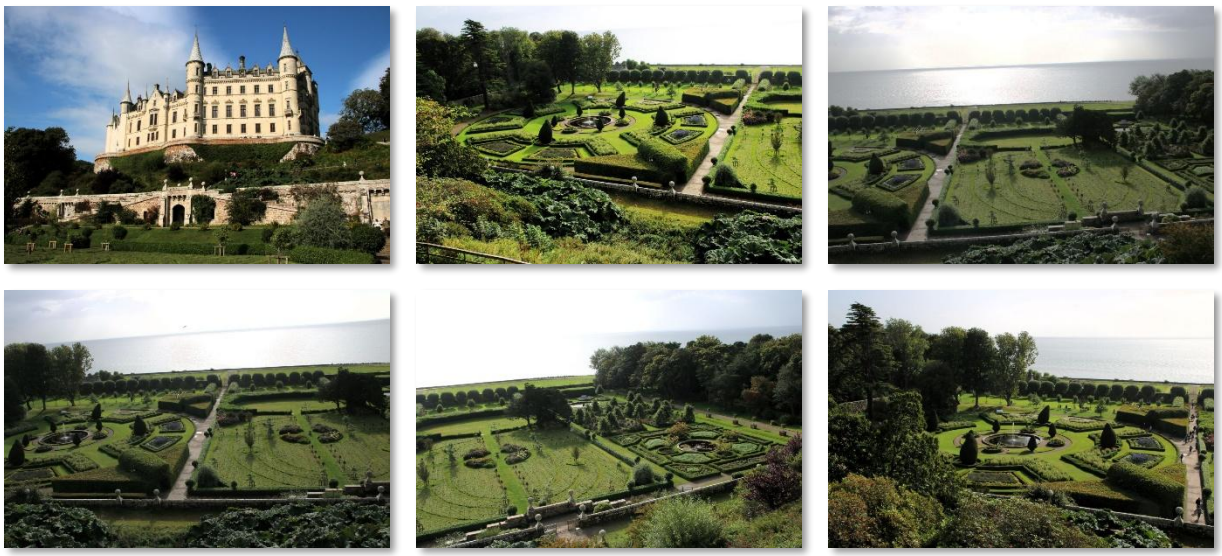
Skara Brae, spesso chiamata la “Pompei della Scozia”, era un villaggio fiorente intorno al 3200 a.C. La furia della tempesta rivelò otto case costruite in pietra, collegate tra loro da una serie di passaggi. Le strutture erano intatte, complete di mobili in pietra, come letti, comò e casse di stoccaggio, offrendo un’immagine vivida della vita quotidiana nell’era neolitica. Gli abitanti di Skara Brae erano abili agricoltori, pescatori e cacciatori, che vivevano in una comunità molto unita.

10. Loch Ness

Il Loch Ness è un lago d'acqua dolce, situato a sud-ovest di Inverness. Questo lago è noto per i presunti avvistamenti del mitico Nessie, il mostro di Loch Ness. La località prende il nome dal fiume Ness che scorre dall'estremità settentrionale del lago. Il nome del fiume deriva probabilmente da un'antica parola celtica che significa "ruggente".

Castello di Dunrobin

Dunrobin Castle è una residenza signorile nel Sutherland, contea delle Highlands scozzesi. È la sede della contessa di Sutherland e del Clan Sutherland. Si trova a 1 miglio (1,6 km) a nord di Golspie e circa 5 miglia (8.0 km) a sud di Brora. Le sue origini risalgono al Medioevo, ma la maggior parte della costruzione attuale è opera di Sir Charles Barry, l’architetto del Palazzo di Westminster a Londra, che ha notevolmente ampliato l’edificio nel 1845. È stata realizzata in stile rinascimento francese.



Stanze del Castello Dunrobin

Gli interni mostrano un susseguirsi di dorature, boiseries, soffitti decorati, mobili d’epoca che attraversano secoli di gusti diversi. Le 189 stanze contengono praticamente tutto: arazzi, ritratti

dei conti e duchi che si sono succeduti, oggetti raccolti durante i viaggi della famiglia e una collezione di reperti.



Castello di Urquhart

Il castello di Urquhart, in rovina, è situato lungo le rive del Loch Ness, nelle vicinanze del villaggio di Drumnadrochit. Le rovine attuali risalgono ai secoli XIII-XVI, anche se il castello fu costruito su una fortificazione preesistente. Urquhart ebbe un ruolo importante nelle guerre d'indipendenza scozzesi del XIV secolo. Fu parzialmente distrutto nel 1692 per evitare che le forze giacobite lo usassero e poi cadde in rovina. Nel XX secolo è stato aperto al pubblico e oggi è uno dei castelli scozzesi più visitati.





11. Highlands

Le Highlands (the Hielands ovvero "gli Altipiani") sono la regione montuosa scozzese, posta a nord e ad ovest del Regno Unito. Esse sono comunemente descritte come una delle più belle e scenografiche regioni dell'Europa. L'area è scarsamente popolata, dominata da numerose catene montuose. Nonostante faccia parte della Gran Bretagna, che è assai densamente popolata, la densità media della popolazione nelle Highlands e molto bassa.

Castello Blair

Il castello si caratterizza per le sue facciate di color bianco, ed è situato nei pressi del villaggio di Blair Atholl, nel Perthshire. Fu costruito a partire dal 1269 ed ampliato nel XVI secolo, in epoca georgiana ed in epoca vittoriana. All'interno dell'edificio si trovano 30 stanze arredate tra l'altro con trofei di caccia al cervo e ritratti degli Atholl, offrono uno spaccato di 700 anni di storia scozzese.



Stanze del Castello Blair

Gli interni mostrano un susseguirsi di dorature, boiseries, soffitti decorati, mobili d'epoca che attraversano secoli di gusti diversi. Nel corso dei secoli, il castello è stato abitato da politici, soldati, agricoltori e imprenditori: la storia della famiglia prende vita all'interno di ambienti che

riflettono lo stile della fine del XVIII secolo, con elementi tipici dell'architettura baronale scozzese. Oggi sono circa 30 le stanze visitabili, ognuna con caratteristiche e dettagli unici.











12. Dundee

Una delle città che più ci ha sorpreso durante il nostro viaggio è stata proprio Dundee. Nella contea di Angus si trova questa cittadina, la quarta più popolosa di tutta la Scozia. Dundee è chiamata anche The City of Discovery ("La città della scoperta"), in onore all'attività scientifica svolta in città e in onore alla realizzazione del RRS Discovery, il vascello usato durante le esplorazioni dell'Antartico di Robert Falcon Scott.








Nel 2014 inoltre Dundee è stata nominata dall'UNESCO "prima città del Design del Regno Unito", grazie ai successi ottenuti nel campo della ricerca medica, dei fumetti e dei videogiochi.

Desperate Dan è il personaggio principale del fumetto britannico "The Dandy", nonché l'uomo più forte del mondo. La statua si trova a Dundee perché la casa editrice (DC Thomson) ha sede proprio in questa cittadina. In città sono presenti altre statue di alcuni personaggi dei fumetti.





Nave HMS Unicorn

Seguendo il Victoria Dock si raggiunge l'unica nave originale più antica del mondo, la HMS Unicorn. Questa nave fu costruita nel lontano 1822 e venne utilizzata durante la Seconda guerra mondiale dalla marina georgiana. Con il passare degli anni e con l'avanzare degli armamenti militari, la nave venne dismessa, nel 1963. Non venne mai ristrutturata o riammodernata.





Nave RRS Discovery

Dundee è famosa per i suoi cantieri navali, è interessante la storia marittima locale, dovete visitare il Discovery Point, un museo dedicato alla nave RRS Discovery, che fu utilizzata in varie spedizioni artiche e per l'esplorazione dell'Antartide del 1902 da part di Scott. Il museo del visitor center vi farà immergere nella storia del Discovery a partire dalla sua costruzione, anche attraverso installazioni multimediali.





V&A Dundee Museum

Nella zona del porto si trova il V&A Dundee Museum. Sicuramente il suo particolare aspetto è un mix tra un'onda ed una nave rivestito da pannelli di cemento orizzontali. In realtà l'edificio è stato progettato dall'architetto giapponese Kengo Kuma, che ha voluto ricreare le maestose scogliere scozzesi. L'edificio ospita al suo interno il museo del design.

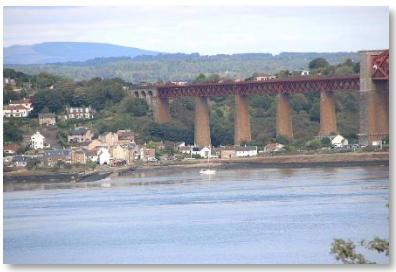





Tay Railway Bridge

Il Tay Bridge è un ponte ferroviario che attraversa l'estuario del Tay e che unisce la città di Dundee (a nord), con il sobborgo di Wormit (a sud). L'attuale ponte ferroviario sostituisce un primo ponte costruito dal 1871 al 1877 crollato a seguito di un violento temporale, provocando un incidente ferroviario il 28 dicembre 1879. Si trova a monte del ponte stradale Tay.



Tay Road Bridge

Il ponte è composto da 42 campate con un canale di navigazione situato più vicino al lato del Fife. Ha una pendenza di 1:81, che va da 9,75 metri sopra il livello del mare a Dundee a 38,1 metri sopra il livello del mare nel Fife. L'ultima trave da 65 tonnellate fu installata il 4 luglio 1966 e il ponte fu ufficialmente inaugurato dalla Regina Madre il 18 agosto 1966.

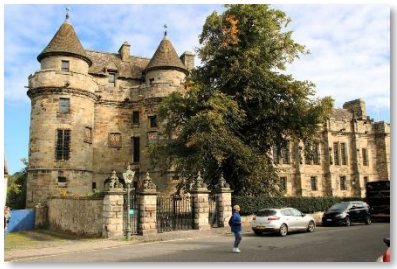





13. Falkland Palace

La Corona scozzese acquistò il Castello di Falkland dai MacDuff di Fife nel XIV secolo. Nel 1402 il duca Robert Stewart vi imprigionò suo nipote David Stewart, Duca di Rothesay, figlio maggiore del re Roberto III di Scozia, che morì di fame e trascuratezza. Tra 1501 e 1541 i re Giacomo IV e Giacomo V trasformarono il vecchio castello in un lussuoso palazzo reale, uno dei migliori esempi di architettura rinascimentale in Scozia. Giacomo V, già ammalato, morì a Falkland nel dicembre del 1542 dopo la notizia che sua moglie aveva dato alla luce una figlia – Maria, Regina di Scozia.












Campo da tennis

Il "real tennis" un gioco storico che precede il tennis moderno di oltre 300 anni, si gioca su un campo duro circondato da quattro mura, ed è stato popolare tra la nobiltà europea nel XV secolo. Il gioco si distingue per l'uso di complesse marcature su pareti e pavimento per calcolare i punteggi. I membri del club sono entusiasti di invitare i visitatori a provare questo sport, convinti di mantenere viva una tradizione secolare.





Interni Falkland Palace











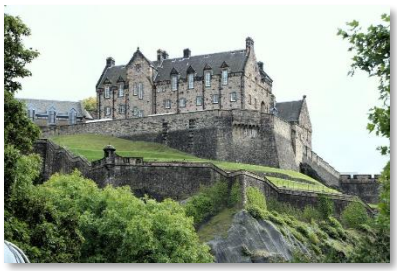
14. Edimburgo

Edimburgo è la seconda città più popolosa della Scozia, della quale è capitale. Sorge sulla costa orientale del paese, sulla riva meridionale del Firth of Forth, a circa 70 km ad est di

Glasgow, ed è edificata su sette colli. I punti più alti sono Arthur's Seat, Castle Rock (dove si trova il celebre castello), Calton Hill, Corstorphine Hill, Braid Hills, Blackford Hill e Craiglockhard Hill. Le parti storiche della città (Old Town e New Town), insieme al castello, sono dal 1995 patrimonio dell'umanità UNESCO.

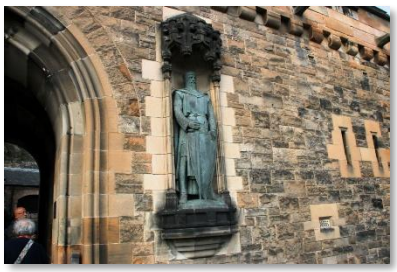
Castello di Edimburgo

Con una storia che risale a oltre mille anni fa, il Castello di Edimburgo è stato testimone di innumerevoli eventi cruciali nella storia della Scozia. Le sue mura di pietra grigia si stagliano maestose contro il cielo, mentre le sue torri si ergono fieramente, offrendo una vista panoramica mozzafiato sulla città e sulle campagne circostanti.











Greyfriars Bobby

Greyfriars Bobby (1855 o 1856 – 14 gennaio 1872) era un cane di razza terrier divenuto famoso nel XIX secolo ad Edimburgo, per aver passato quattordici anni della sua vita davanti alla tomba del padrone, fino alla propria morte.

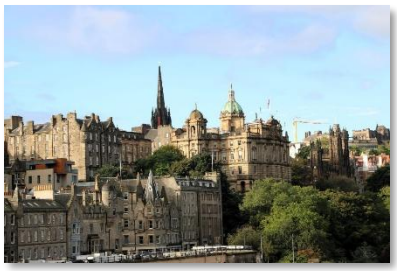





Bobby, fu il miglior amico dell'agente di polizia John Gray, fino a quando questi morì di tubercolosi nel 1858. Dopo la sepoltura del suo padrone nel Cimitero Greyfriars, Bobby non si mosse dalla sua tomba (che per questa ragione è conosciuta come Greyfriars Bobby)

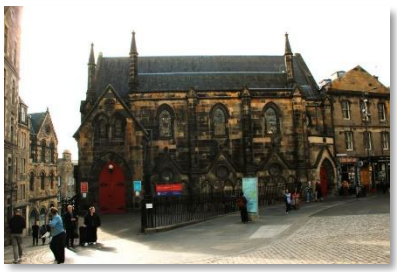
Old Town di Edimburgo

Nel 1995 la Old Town di Edimburgo è stata nominata Patrimonio dell'Unesco, riconoscimento che la città merita a pieno titolo. La maggior parte del centro di Edimburgo è situata su un promontorio roccioso di un antico vulcano spento, il che la rende visibile da diverse prospettive. I primi insediamenti, nella zona del castello, risalgono a più di 10.000 anni fa. La miriade di viuzze che caratterizzano il centro storico fanno tutte capo al Royal Mile, la strada per eccellenza di Edimburgo, una lunga cicatrice lunga un miglio (1.6 km) e nata da una lingua di lava, che taglia in due il centro.







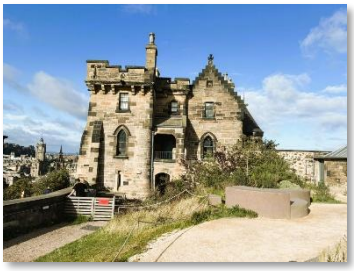


Calton Hill

Calton Hill si trova proprio alla fine di Princess Street e rientra nel territorio nominato Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Il nome Calton deriva dal nome "Cragingalt" con il quale Giacomo II la consegnò alla città di Edimburgo e che a sua volta deriva dall'antico inglese per "dove cresce il bosco". Da questo nome, poi modificato in Caldtoun, si arriva all'attuale Calton.



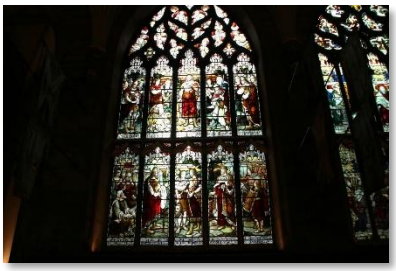




Cattedrale di Sant'Egidio

La cattedrale di Sant'Egidio è il principale luogo di culto della Chiesa di Scozia situato al centro della Royal Mile. Talvolta è indicata come chiesa madre del presbiterianesimo, che si distingue in quanto non possiede vescovi, rendendo la chiesa non una cattedrale in senso stretto, ma una parrocchiale per parte della città vecchia di Edimburgo. Il luogo di culto è stato un punto di riferimento per la città per oltre 900 anni, sebbene sia stata realmente sede vescovile della diocesi di Edimburgo per due periodi nel XVII secolo (1635–38 e 1661–1689), quando l'episcopalianesimo ottenne, grazie all'appoggio della Corona, importanza all'interno della Chiesa scozzese.





15. Popolazione Scozzese

La Scozia ha una popolazione di circa 5 300 000 abitanti, distribuiti in maniera molto disuguale: nella Central Belt (zona industriale dell'asse Glasgow-Edimburgo) la densità è di 700 ab. km^2, mentre in alcune regioni delle Highlands meno di 2 ab. km^2. In Scozia ci sono circa 6,5 milioni di pecore, superando nettamente la popolazione umana del paese e ci sono circa 1,75 milioni di bovini in totale (compresi quelli da latte e da carne di varie razze).

Pecore Scozzesi

La Shetland è una piccola razza di pecore da lana originaria delle isole Shetland, ma ora è allevata anche in molte altre parti del mondo. Fa parte del gruppo delle pecore a coda corta nordeuropee ed è strettamente imparentata con la Dunface scozzese, ormai estinta. Le Shetland sono classificate come razza autoctona o "non migliorata". Questa razza è allevata per la sua lana molto fine, per la carne e perché si adatta bene anche ad un tipo di pascolo conservativo, che consiste nell'uso di bestiame al pascolo semi-selvatico o domestico per mantenere e aumentare la biodiversità di praterie naturali o semi-naturali, brughiere, pascoli boschivi, zone umide e molti altri habitat. In genere ci sono circa 6,5 – 7 milioni di pecore.









Highland cows

La razza Highland ha vissuto per secoli nelle aspre e remote Highland scozzesi, conosciuta anche con il nome generico di Hebridean breed. Le difficili condizioni di sopravvivenza hanno creato un processo di selezione naturale, dove solo gli animali più idonei ed adattabili sono sopravvissuti per portare avanti la razza. Originariamente c'erano due popolazioni distinte: la più piccola, solitamente di color nero, la cui area di diffusione principale erano le isole della costa occidentale del nord della Scozia.





L'altra invece era composta da animali di taglia maggiore e generalmente di colore rossiccio, sono sempre spettinate e con ciuffo sugli occhi, i cui territori erano le remote Highland della Scozia.








Le caratteristiche distintive della razza Highlander la rendono particolarmente affascinante. Questi bovini sono noti per la loro straordinaria robustezza e rusticità, capacità che permette loro di resistere a condizioni climatiche estremamente rigide. Inoltre, un grande vantaggio è la loro capacità di vivere all'aperto anche durante l'inverno.